



## Approvato il Piano Triennale delle Opere Pubbliche

Sindaca **Daniela COLOMBO**



Nel Consiglio Comunale dello scorso dicembre è stato approvato il nuovo **Piano Triennale delle Opere Pubbliche** che prevede **investimenti per circa 6 milioni di euro nei prossimi tre anni**. L'Amministrazione Comunale, nel solco di quanto già sino ad ora realizzato, prosegue presentando ulteriori interventi strategici per il benessere e lo sviluppo del territorio attraverso opere che mirano a migliorare le infrastrutture scolastiche, gli spazi sportivi, la viabilità e i luoghi di aggregazione.

### Plesso di via Roma: un forte impegno per le scuole

Una grande attenzione è rivolta al mondo dell'istruzione con circa 2,5 milioni di euro destinati alla riqualificazione della scuola secondaria di primo grado di via Diaz e della scuola primaria di via Roma.

Questi interventi puntano a rendere gli edifici scolastici più sicuri, efficienti e adeguati alle necessità educative moderne, garantendo spazi confortevoli e accessibili per gli studenti e per il personale scolastico.

### Campo sportivo Re Cecconi: secondo lotto in arrivo

Lo sport e il benessere trovano spazio nel Piano attraverso lo stanziamento di circa 800.000 euro destinato al secondo lotto di riqualificazione del campo sportivo Re Cecconi. Dopo la realizzazione del campo da calcio in sintetico inaugurato lo scorso anno, il progetto, in più lotti, punta a trasformare l'impianto in un punto di riferimento per l'attività sportiva locale con strutture adeguate e funzionali, al servizio della Comunità e delle associazioni.

### Mobilità sostenibile: una nuova ciclabile a Garbatola

La mobilità dolce è uno dei temi centrali del programma. Con un investimento di circa 300.000 euro sarà realizzato il collegamento ciclabile tra via Carlo Porta e via XX Settembre a Garbatola. Questo nuovo tratto arricchirà la rete ciclabile cittadina favorendo spostamenti sostenibili e sicuri. L'opera intersecherà il progetto "Cambio" attualmente in corso di realizzazione nel tratto di Nerviano. Cambio, il biciplan di Città Metropolitana, prevede 24 tracciati messi in rete al fine di connettere scuole, aziende, stazioni, ospedali, parchi e musei, dall'hinterland al cuore di Milano e viceversa e collegare tra loro i Comuni dell'area metropolitana.

### Piazza Italia: il cuore della città si rinnova

Tra i progetti più significativi figura la

riqualificazione di Piazza Italia, un tassello fondamentale del percorso di valorizzazione delle attività economiche presenti sul nostro territorio. Nella delibera di costituzione del **Distretto Urbano del Commercio**, approvata lo scorso mese di marzo, l'Amministrazione Comunale ha posto come obiettivo quello di sviluppare la competitività di sistema delle imprese commerciali mediante la promozione dell'area e la valorizzazione del contesto commerciale del distretto; da qui l'esigenza di contrastare la desertificazione del commercio di prossimità attraverso una riqualificazione urbana di cui, in primis, beneficerebbero tutti i cittadini.

### Spazi per il tempo libero: il bocciodromo dell'ex Meccanica

Anche il bocciodromo presso l'ex Meccanica sarà oggetto di una riqualificazione. Questo intervento mira a preservare e rilanciare un luogo importante per la socialità e il tempo libero rendendolo più accessibile per tutte le generazioni.

### Strade e piazze: nuovi interventi di manutenzione

Il Piano prevede un nuovo programma di rifacimento dei manti stradali ammalorati con l'obiettivo di migliorare la sicurezza, la viabilità e il decoro urbano.

Questo piano è il frutto di una visione strategica chiara che punta a valorizzare il territorio e a rispondere alle necessità dei cittadini di ogni fascia d'età. Si tratta di un **investimento per il presente e per il futuro della nostra Comunità** con interventi mirati che toccheranno tutti gli ambiti essenziali del tessuto economico e sociale del nostro paese.

## L'attualità dei valori della Resistenza

Sezione ANPI di Nerviano



In occasione **dell'ottantesimo anniversario della Resistenza**, come Sezione Anpi di Nerviano in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, proponiamo una serie di iniziative per ricordare questo momento della nostra storia nazionale. Il nostro intento non è quello di offrire una memoria archeologica della Lotta di Liberazione, ma di **mettere in evidenza l'attualità dei valori della Resistenza**.

Infatti, se il suo frutto più bello è stato la **COSTITUZIONE** repubblicana e antifascista, oggi intendiamo porre **al centro la tutela della nostra democrazia** da un vento che in tutta Europa cerca di indebolire l'assetto democratico delle nostre istituzioni.

Inoltre, se la Lotta di Liberazione è stata un secondo **RISORGIMENTO** contro l'occupazione tedesca alleata al fascismo di Salò, allora **oggi ricordare la Resistenza significa battersi per mantenere unita la nostra Na-**

**zione** intesa non come sangue e suolo ma come comunità di cittadini che condividono i valori della Costituzione.

In terzo luogo, se la Resistenza fu anche una **GUERRA SOCIALE** contro le ingiustizie e le disuguaglianze, oggi attualizzare quella lotta significa **battersi per un Welfare che garantisca a tutti, uomini e donne, l'istruzione, la tutela della salute, un lavoro dignitoso e la lotta alla povertà**.

In quarto luogo, se la Resistenza fu anche **GUERRA ALLA GUERRA** al fine di conquistare un orizzonte di pace, oggi ricordare la Lotta di Liberazione significa **battersi per la pacifica convivenza tra i popoli, rifiutando la guerra come strumento per la risoluzione dei conflitti**.

È in questa ottica che vanno inquadrare tutte le iniziative che verranno messe in campo per celebrare un evento sì del passato, ma che riverbera ancora oggi la sua luce.

## Un salto in Comune: la biblioteca Alda Merini, dove la cultura è per tutti

Cons. **Giovanna COZZI**

Continua il mio interessantissimo giro negli uffici comunali e questa è la volta della **Biblioteca** dove incontro due donne davvero appassionate e volitive, Cristiana Zoia, la direttrice dal 2007 e Monica Amato, la bibliotecaria della sala ragazzi, presente dal 2008. Due lettrici come tutti noi in lotta con il tempo, dove la lettura per loro è anche lavoro e formazione per meglio rispondere alle richieste dell'utenza di riferimento. Con loro al momento ci sono Livio Cozzi, assistente bibliotecario e Giacomo Arduini, collaboratore del banco dipendente del C.S.B.N.O, il network operativo che riunisce una sessantina di biblioteche e coopera nel servizio di prestito dei libri. Da qualche anno il team viene supportato anche dai **ragazzi del servizio civile**, una **buona opportunità per i giovani e una fresca risorsa al front office**. Infatti, spiega Cristiana, "questo servizio è un po' una vetrina, ha molto più pubblico di tutti gli altri servizi comunali e se offriamo una buona accoglienza invogliamo il cittadi-

no a tornare". Per quanto riguarda l'utenza, **la biblioteca si rivolge a tutti i cittadini, anche se i fruitori tipo sono i bambini già dall'età pre-scolare e gli over sessanta**. Però, come dicono loro, si cerca di avvicinare anche chi non viene, con numerose iniziative studiate ad hoc. Per esempio Monica sta cercando di coinvolgere anche una fascia di ragazzi che dopo le scuole elementari abbandona l'abitudine a frequentare la biblioteca. Per loro è stata creata una sezione dedicata al Manga e sono in fase di elaborazione o già di realizzazione attività che vogliono rendere continuativa l'esperienza iniziata alle elementari e la familiarità acquisita con la Biblioteca. I **libri presenti in Biblioteca sono alla portata di tutti. Per accedere al servizio è sufficiente un'iscrizione che può essere fatta anche on-line**. Attualmente ci sono circa duemila lettori attivi, ma la biblioteca subisce anch'essa la sofferenza del settore lettura in Italia. "I prestiti", dice Cristiana, "in dieci anni sono calati vertiginosamente, l'indice di

lettura dieci anni fa era del 46%, adesso è del 38%. E noi ne siamo lo specchio così come le altre biblioteche. Stiamo cercando di risalire mettendo in campo tutto quanto è nelle nostre possibilità, in primis la **promozione della lettura perché solo sperimentandola si può scoprire il piacere che dà**". Ma chi sono i lettori numericamente più attivi? Sono quelli dell'età matura, dai sessanta anni in su, che hanno più tempo libero. E questo lo si vede con una folto partecipazione ai pomeriggi della biblioteca ogni martedì. La **biblioteca** non è fatta solo di libri, è un centro dove si fa cultura e chi la frequenta può arricchirsi come persona e come cittadino. In quest'ottica, sfruttando al meglio le risorse a disposizione, vengono organizzati **eventi di tutti i tipi, da quelli più legati al libro, a quelli dedicati ai bimbi, alle conferenze, ai corsi, al teatro**. Per fare bene tutto ciò occorrono molte competenze, la formazione è continua, devi conoscere l'editoria, i cambiamenti della società, capire cosa piace e

perché e cosa serve in particolare a Nerviano, con le sue caratteristiche sociali. "Leggere", come dice Cristiana, "fa diventare grandi ed è scientificamente provato che l'invecchiamento cerebrale è notevolmente ridotto nel lettore abituale". Quindi perché aspettare? E **l'invito** di Cristiana e di Monica, **prima ancora che di leggere, è quello di entrare in biblioteca, di incontrare i bibliotecari, di farsi consi-**

gliare, di conoscere tutto ciò che offre, come per esempio la possibilità di leggere i quotidiani on line gratuitamente o di ascoltare audiolibri.

**La biblioteca è una palestra per il cervello, ma anche per il cuore e lo spirito, non è mai troppo tardi per scoprirlo!**



# Carnevale e maschere, una storia antica

Cons. Antonio BOLIS



Il Carnevale è una celebrazione diffusa in ogni parte del mondo e appartiene alle culture classiche come a quelle moderne, a quelle orientali come a quelle occidentali fin da tempi remotissimi. In occidente le origini risalgono all'antica Grecia con le feste in onore di Dioniso, poi presenti nella civiltà romana con i Saturnali. Da sempre il Carnevale è caratterizzato da manifestazioni pubbliche, feste e sfilate che anticamente erano riservate agli adulti; spesso in occasione del carnevale si verificavano episodi di satira e ribaltamento temporaneo di ruoli o stato sociale. Veniva considerato come un simbolico rito di passaggio e di rinnovamento, a cui seguiva un nuovo ciclo di normalità, come se in un breve periodo fosse concesso concentrare trasgressioni e sregolatezza. La maschera ed il travestimento sono sempre stati presenti anche nella letteratura e nei fumetti; il criminale usa la maschera per non essere riconosciuto, mentre l'eroe, paladino della giustizia, lo fa per celare la propria identità nella vita reale. Tutti, da piccoli, siamo stati Zorro, il cow boy, il pirata, oppure la fatina o la damigella. La maschera però è un oggetto antichissimo, di cui si hanno notizie fin dal Neolitico, la cui origine si perde nella notte dei tempi. Nelle popolazioni animiste africane, americane ed asiatiche, il mascheramento era, per gli stregoni, un tramite per entrare in contatto con il divino nelle celebrazioni religiose; con la maschera, il celebrante diventava rappresentante stesso del dio, assumendone l'identità e dettandone i voleri. Dall'utilizzo cerimoniale, nell'antica Grecia si

passò a quello teatrale con una commistione di utilizzo religioso e sociale; i pochi attori delle tragedie greche si infilavano maschere di legno o terracotta, per impersonare soggetti diversi, caratterizzati per essere facilmente riconoscibili dal pubblico. La maschera assolveva quindi il doppio compito di celare un'identità, ma nel contempo di assumerne qualsiasi altra ed incarnare il personaggio. L'attore, in greco Hypocrites, usando la maschera, cambiava personaggio e comportamento; ciò ha portato in un secondo tempo alla nascita della parola ipocrita, con l'accezione negativa attuale. Anche il Cristianesimo, nel Medioevo, ha utilizzato la maschera per esemplificare personaggi come il demone, un angelo o



altri soggetti interpretati dai monaci durante le drammaturgie religiose, molto diffuse fino al Rinascimento. Gli spettacoli a tema sacro seguivano il calendario dei santi patroni e le loro feste, mentre quelli profani venivano eseguiti per ricorrenze civili, matrimoni e nel periodo del Carnevale. L'abitudine itinerante di queste drammaturgie portò alla fondazione di compagnie teatrali che si spostavano sul territorio seguendo le date delle celebrazioni locali; le maschere, adeguandosi a tradizioni regionali, diedero vita alla "commedia dell'arte". I personaggi erano caricature di quelli della vita quotidiana e presentavano caratterizzazioni comuni anche se con nomi localmente diversi: il servo astuto, il medico ottuso, il padrone avaro, la moglie furba, il soldato spacca montagna, la servetta ed il giovane innamorato. Il teatro in maschera assurse poi ad alti livelli artistici con Molière in Francia e con Goldoni a Venezia, città nella quale la tradizione del Carnevale era ed è tuttora vivissima; ai nostri giorni è la protagonista del Carnevale, per la gioia dei bambini di tutto il mondo.

8 marzo 2025

# Tra ieri, oggi e domani

Cons. Giovanna COZZI

L'associazione Giraunavolta con il patrocinio del Comune e dell'Assessorato alle Pari Opportunità, invita nel pomeriggio di domenica 9 marzo, presso la sala Bergognone, allo spettacolo teatrale dal titolo "7 minuti consiglio di fabbrica", una storia di coraggio e lotta di fabbrica di un gruppo di donne determinate a fare valere la loro dignità e i loro diritti. Basata su fatti recenti realmente accaduti, la storia mette in luce alcune dinamiche comuni a tanti lavoratori con uno sguardo privilegiato sulla condizione femminile e sulla scelta tra conservare i diritti di lavoratrici o metterli in secondo piano per mantenere il posto di lavoro. Ed è nel contesto delle lotte operaie di inizio secolo scorso che venne istituita la Giornata Internazionale della Donna, in una società molto diversa e dove la condizione di palese inferiorità materiale, culturale e spirituale della maggior parte delle donne, la rendeva assolutamente necessaria. Ma cosa rimane oggi come significato di questa giornata, tra celebrazioni, riflessioni e istanze vecchie e nuove? Rimane forse il valore del ricordo delle lotte che hanno portato alla conquista della parità in termini di diritti civili e politici, nella famiglia e nei luoghi di lavoro e di studio, cambiando il modo in cui la società ha cominciato a percepire la donna e anche l'autopercezione delle donne verso se stesse. È oramai scontata, almeno nel così detto Occidente, l'esistenza della parità e dell'uguaglianza tra uomini e donne e nessuno mette più in dubbio che una donna possa definirsi da sé in totale libertà da padri, fratelli, fidanzati e mariti. Eppure, questa giornata ci offre l'occasione per ricordarci che c'è ancora da recuperare uno scarto signifi-



cativo in termini di parità di salario, o di numero di donne in posizioni apicali dell'economia e della politica, o di numero di ore dedicate alla cura della casa e della famiglia. Per non parlare delle violenze di genere fisiche, verbali o psicologiche che siano. Gli articoli di giornale e i dibattiti televisivi poco ci aiutano a riflettere o a trovare soluzioni. E neanche ci consola più il sentimentalismo a buon mercato che ci ricorda che le donne sono sagge, intelligenti, capaci, forti, multitasking, portatrici di vita, di soft skills, di resilienza e sanno fare tutto quello che fanno gli uomini, ma coi tacchi alti. Più che diventare donne ostili e rivendicative, costrette ad aderire a modelli maschili per conquistare un posto nella società, sarebbe bello riuscire a disegnare un mondo che sia più vicino ai modi e ai tempi del femminile. Sarebbe bello, domani, poter gettare le armi e non avere più bisogno di una Giornata della Donna, di quote rosa, di panchine rosse. Sarebbe bello iniziare a desiderarlo oggi.

## Con l'Associazione Don Milani per una comunità più coesa e solidale

Ass. Carolina RE DEPAOLINI

Il Comune di Nerviano ha recentemente siglato una convenzione con l'Associazione Culturale Don Milani per avviare una serie di iniziative socioeducative destinate al quartiere Gesca. L'accordo ha l'obiettivo di rispondere alle crescenti necessità di inclusione sociale e di sostegno alla crescita dei gruppi più vulnerabili della comunità locale, con particolare attenzione ai minori e alle donne straniere. Le azioni previste si concentrano sulla creazione di spazi educativi e formativi che favoriscano l'integrazione e lo sviluppo delle persone che, per vari motivi, rischiano di essere marginalizzate. Attualmente, una delle principali attività offerte è il doposcuola, rivolto ai bambini dai 6 ai 9 anni. Questo servizio si svolge ogni venerdì, dalle 16.30 alle 18.00, e si propone di sostenere i più giovani nel loro percorso scolastico, fornendo loro l'aiuto necessario per superare difficoltà di apprendimento e per stimolare la curiosità e la crescita intellettuale. Il doposcuola è pensato non solo come un supporto didattico, ma anche come un'op-

portunità di socializzazione e di sviluppo di competenze relazionali, fondamentali per la loro vita quotidiana. Nel prossimo futuro, la convenzione prevede l'ampliamento delle attività, con l'intenzione di includere anche i ragazzi della scuola secondaria di primo grado. Questa evoluzione consentirà di rispondere a un ulteriore bisogno educativo nel quartiere, offrendo un sostegno mirato anche agli adolescenti, che si trovano in una fase di crescita e cambiamento particolarmente delicata. L'iniziativa rappresenta un passo significativo per rafforzare il tessuto sociale del quartiere Gesca, promuovendo l'inclusione, la solidarietà e l'empowerment delle persone più fragili, con l'ambizioso scopo di costruire una comunità più coesa e solidale. Centro di Cultura popolare Don Lorenzo Milani ODV, Viale Kennedy 48, Nerviano Doposcuola per le bambine e i bambini di 7-8-9 anni (2ª, 3ª e 4ª elementare) il venerdì dalle 16.30 alle 18.00. È gratuito e non serve iscriversi.

## HAI TRA I 15 E I 24 ANNI?

UNISCITI AL TEAM E COSTRUISCI QUALCOSA DI UNICO CON NOI!

Da febbraio fino al Big Bang Music Fest 2025, potrai essere protagonista nell'organizzare laboratori, eventi e attività creative. Un'occasione per scoprire nuove passioni, conoscere persone interessanti e vivere esperienze indimenticabili.

NON LASCIARTI SCAPPARE QUESTA OPPORTUNITÀ!

Scan me



# CALL TO ACTION

Il progetto SUN Scosse Urbane Nerviano, finanziato da Regione Lombardia, Bando SMART 2.0 è realizzato grazie a Cooperativa Stripes, Comune di Nerviano, Ass. Giovani Nervianesi e Ass. Giraunavolta



# Illuminare il futuro: efficienza e innovazione per una città più smart

Sindaca **Daniela COLOMBO**

Come ciascuno di noi ha potuto constatare, è in via di esecuzione il progetto di riqualificazione della pubblica illuminazione che ha come obiettivo principale la **sostituzione dei vecchi impianti con moderne tecnologie LED**. Desideriamo cogliere l'occasione per illustrare in che modo questa trasformazione avrà effetti positivi sotto molti aspetti e di come, anche dal punto di vista visivo, migliorerà la qualità della nostra esperienza. È importante affrontare questo tema con trasparenza e comprendere non solo le ragioni della scelta ma anche i suoi benefici per la Comunità e l'ambiente. Il progetto nasce con l'obiettivo di ammodernare un impianto obsoleto e fortemente ammalorato e rendere il nostro paese più sicuro, sostenibile ed anche più rispettoso del cielo notturno e della biodiversità che ci circonda. A questo scopo, prima di avviare l'intervento, l'Amministrazione Comunale ha commissionato uno studio illuminotecnico approfondito elaborato da esperti del settore. **È acclarato che la tecnologia LED è più efficiente di quella attuale**. I nuovi punti luce sono progettati per illuminare ciò che è necessario - le strade, i marciapiedi, gli spazi pubblici - riducendo al minimo la dispersione verso il cielo o le zone che rappresentano un consumo energetico inutile. Questo comporta una percezione diversa della luce ma garantisce un'illuminazione più mirata e meno invasiva. È importante capire che l'esperienza visiva è legata alla nostra abitudine a sistemi di illuminazione che, per decenni, hanno generato una luce diffusa spesso inefficace. La nuova tecnologia adottata, invece, utilizza luci più "calde" e ben direzionate per evitare dispersioni verso l'alto riducendo l'inquinamento luminoso; fenomeno che offusca il cielo e disturba la fauna notturna. **Questa luce più discreta garantisce sicurezza ed è più rispettosa di tutte le esigenze**: riduce l'abbagliamento migliorando la visione per pedoni e automobilisti, limita il fenomeno delle "zone d'ombra" grazie ad un'illuminazione uniforme, evita di disturbare gli ambienti domestici e il riposo delle persone. Il nuovo sistema rispetta pienamente i parametri di sicurezza previsti dalle normative europee e

nazionali ed i progettisti hanno lavorato per calibrare ogni punto luce in funzione delle esigenze di ciascun contesto urbano ed extraurbano. L'intensità della luce varia in funzione dell'orario; si riduce o aumenta in relazione al transito di veicoli e persone e, **una volta completata l'installazione, sarà possibile, se necessario, adottare correttivi rispetto alla calibrazione attualmente impostata**. La tecnologia LED consente inoltre di

**ridurre fino al 70% i consumi** rispetto ai vecchi impianti e questo si traduce in bollette più leggere per il Comune e in **risorse economiche che potranno essere destinate ad altri progetti per il benessere collettivo**. Limitando la dispersione luminosa contribuiamo infine alla tutela del cielo notturno, un patrimonio naturale che appartiene a tutti noi e di cui le generazioni future meritano di poter godere.

PALI O SBRACCI AGGIUNTIVI (via/aree prive di illuminazione)	
1	Ciclabile via Perugino—via Sanzio
2	Laghetto di Nerviano
3	Parco via Piemonte
4	Via dei Longori
5	Via Don Castiglioni
6	Via Kolbe
7	Via Martiri della Libertà
8	Via Monviso
9	Via Poliziano
10	Via S. Anna
11	Via Trento
12	Via Udine
13	Via XX Settembre
14	Via De Marchi
15	Prolungamento via Edison
16	Via Mariani—Piazza Mercato S. Ilario
17	Via Vicinale di Parabiago (fino a capannoni)
18	Imbocco via della Novella da via Cadoma
19	Via Filzi
20	Prolungamento via cinque giornate oltre Ippolito
21	Via dei Boschi—Terminale oltre via I Maggio
22	Via Adda
23	Via Grigna
24	Ciclabile da via Europa verso Tosano
25	Via Ticino

# Al via i lavori di consolidamento delle sponde del fiume Olona

Ass. **Enrico FONTANA**

L'Amministrazione Comunale ha ufficialmente finalizzato un **importante intervento di consolidamento delle sponde del fiume Olona** nella zona del Lazzaretto. Con la deliberazione n. 44 del 4 aprile 2024, è stato approvato il progetto esecutivo e il relativo quadro economico, che prevede un **investimento complessivo di circa 1,2 milioni di euro**. Di questi, 500.000 euro saranno coperti grazie a un contributo regionale. Il progetto prevede la **demolizione delle sponde esistenti e la loro ricostruzione attraverso la realizzazione di una scogliera in massi**. Una soluzione necessaria, di consolidamento, per garantire una maggiore sicurezza idraulica dell'area, ma che permetterà anche di **armonizzare il nuovo tratto con la sezione del fiume già riqualificata più a valle**. Il risultato sarà un ambiente più sicuro e omogeneo, capace di integrarsi in modo naturale con il contesto circostante. L'area interessata dai lavori si trova in prossimità di due punti di particolare interesse: **la vasca di prima pioggia di Cap Holding e la storica chiesa di San Gregorio del Lazzaretto**. L'intervento, quindi, risponde a una **duplice necessità**: da un lato, **proteggere le infrastrutture esistenti dai rischi idrogeologici**, dall'altro, **valorizzare il patrimonio storico e ambientale del territorio**. Oltre a migliorare la stabilità delle sponde e la loro capacità di resistere a eventi meteorologici estremi, il progetto prevede anche

un'attenta tutela della chiesa del Lazzaretto, uno dei simboli più significativi di Nerviano. A tal fine, verrà attuato un **rigoroso programma di monitoraggio** che inizierà già nelle fasi preliminari dei lavori e che coinvolge **tutti gli attori interessati a questa importante opera di consolidamento: Parrocchia, AIPO, Consorzio Fiume Olona, CAP e Comune**. In particolare, sarà redatto uno **stato di consistenza dell'edificio**, che servirà a documentarne le condizioni strutturali prima dell'avvio del cantiere. Durante tutte le fasi dei lavori, verranno effettuate **verifiche e controlli sistematici per garantire che l'intervento non arrechi alcun danno alla chiesa**. Questo monitoraggio proseguirà fino alla conclusione dei lavori e allo smantellamento del cantiere, assicurando così la piena salvaguardia del patrimonio storico. Questo intervento rappresenta un passo fondamentale per la protezione e la riqualificazione della zona, coniugando esigenze di sicurezza, tutela del patrimonio culturale e rispetto per l'ambiente. Grazie a un'attenta pianificazione e all'uso di tecniche costruttive avanzate, **il fiume Olona sarà più sicuro e il suo contesto paesaggistico sarà reso ancora più armonioso**. Un'opera strategica, quindi, che guarda al futuro con una **visione integrata di protezione e valorizzazione del territorio**, per una Nerviano più sicura, sostenibile e attenta alla sua storia.



# Ex Meccanica: sport ed inclusione

Cons. **Antonella FORLONI**

Per chi come me è nata a Nerviano - qualche decennio fa - la **Mecanica era una delle due tessiture dove lavoravano tante delle donne di Nerviano**, che conciliavano l'attività della fabbrica con gli impegni familiari. Per chi passava lì vicino il forte rumore dei telai era il segno di quel lavoro che si concludeva con la realizzazione di tessuti dalle più diverse e preziose trame. Tutto ciò fino ai primi anni '70 del secolo scorso. **Poi è arrivata la "Crisi del tessile" e la prima delocalizzazione con invio dei telai in paesi con manodopera a minor costo**; crisi che ha portato alla chiusura della **Mecanica** e di tutte le tessiture che erano presenti nella nostra zona. Per chi le ha vissute, ma soprattutto per chi non lo sa, mi piace ricordare **l'impegno e la lotta per salvare la fabbrica in un clima di solidarietà che vedeva compagnie di lavoro rinunciare ai pochi giorni di lavoro - circa una settimana ogni due di cassa integrazione- per consentire a compagnie di lavoro in maggiore difficoltà di arrivare ad una busta paga un po' più pesante**. È con questi pensieri, con questi ricordi personali, che ho incontrato **Roberto Finotti e Giovanni Petrozza:**

Presidente e Segretario della **Bocciofila Nervianese** nello spazio un tempo occupato dalla Sala Telai. Per chi non fosse mai entrato provo a descrivere lo spazio. Non solo i campi per il gioco, ma uno spazio reso accogliente dall'impegno dei soci e degli amatori, dove anziani e non, hanno la possibilità di ritrovarsi, stare insieme, giocare a bocce, seguire partite e gare, ma anche di passare un pomeriggio in compagnia. Sono tanti i presenti e il rumore di fondo ha una sua **armonia di voci e risate**. Giovanni, il segretario, mi dice che **tra soci ed amatori la bocciofila conta cento persone**, la media dei presenti è di una cinquantina. Roberto e Giovanni evidenziano anche le magagne, che con tanta passione e lavoro cercano di sistemare, per consentire ai tanti appassionati di poter giocare e di poter svolgere le gare ed i campionati. Della **necessità di rifare la pavimentazione dei campi**, affrontata più volte in Consiglio Comunale, **si è fatta carico l'Amministrazione Comunale prevedendone la sistemazione già da quest'anno**. Senza il rifacimento dei campi, mi viene spiegato, non potrebbero più svolgersi le gare e i

campionati che da anni i soci promuovono e organizzano. Mentre continuo a farmi raccontare entra un nutrito gruppo che indossa la stessa tuta: una squadra che si deve allenare. Accoglienza calorosa, saluti e abbracci e poi le ragazze ed i ragazzi della squadra iniziano l'allenamento. Si tratta di una delle **associazioni,**



**attualmente tre, che si allenano all'Ex Meccanica**: oggi è il turno del Don Gnocchi. E a questo punto mi è ancor più chiaro il senso e **l'importanza del lavoro dei tanti volontari che reggono la bocciofila**: oltre alla passione per un gioco così antico e diffuso c'è la **consapevolezza dell'importanza di stare insieme di includere tutti**. Il mio interesse è allora capire **come la disciplina sportiva delle bocce**

**sia strumento di inclusione**. La risposta è stata presentarmi **Silvana e Federico**: in realtà con Silvana si è trattato di rinverdire una passata conoscenza, ma con suo figlio Federico è il **primo incontro con un gran giocatore, anzi il riconosciuto campione nervianese**. Dal loro racconto ho raccolto quanto il gioco delle bocce ha dato a Federico, ma anche ai suoi genitori. **Attraverso il gioco si impara a fare squadra, ad accettare di non essere sempre primi**, ma Silvana mi ha saputo aprire lo sguardo sulla più ampia realtà di ragazze e ragazzi che hanno difficoltà: **giocare a bocce è un mezzo anche per apprendere, per dare concretezza a segni e simboli che rischiano di restare astratti**: contare, misurare, calcolare il tempo. E Silvana, che ha visto Federico acquistare maggior sicurezza e fiducia in sé fino a gareggiare in campionati nazionali si è impegnata anche come allenatrice. **Giocare a bocce è una possibilità che all'Ex Meccanica si può sperimentare**, ma al di là del gioco in sé, con Silvana si è ragionato sul **luogo, non solo come spazio ma anche come disponibilità di condivisione da parte di chi lo vive giornalmente**. A

Nerviano mancano spazi per ragazze e ragazzi e ciò colpisce di più chi, troppo grande per seguire i genitori nelle attività del fine settimana, ha per i più diversi motivi minor autonomia. E allora perché non condividere lo spazio che c'è per formare gruppo, per conoscersi, organizzarsi, e magari anche giocare a bocce. Al Presidente Finotti l'idea piace, bisogna lavorarci; parlarne all'assessore e coinvolgere le famiglie, ma anche **promuovere la conoscenza del bocciodromo tra i più giovani**. È il turno di altri soci presenti raccontare la **positiva esperienza di qualche anno fa con le scuole di capoluogo e frazioni**. Attraverso l'impegno e l'organizzazione dei volontari molte classi hanno potuto **"provare a tirare le bocce su un campo regolamentare"**, gioco che fino a quel momento avevano solo collegato al passatempo estivo sulla spiaggia. Insomma, **il bocciodromo dell'Ex Meccanica, lo scrivo alla nervianese, può ampliare il suo ruolo di spazio d'inclusione**. Vorrei con questo articolo invitare chi è interessato a farsi avanti: con la redazione, passando all'Ex Meccanica o anche mandandomi una mail.

# La Compagnia filodrammatica I Sottopalco compie 15 anni!

Patrizia NARDIN Presidente dell'Associazione I Sottopalco Aps

Un bel giorno di gennaio guardo il calendario e mi accorgo che tra qualche tempo ci sarà da festeggiare. Il compleanno non è il mio ma... quello della mia Compagnia teatrale amatoriale! Un attimo di spaesamento e poi il dubbio che sorge spontaneo: e adesso cosa facciamo? Perché se **I Sottopalco compiono 15 anni di attività** un valido motivo ci sarà stato. Come attraverso i finestrini di un treno che sfreccia veloce, scorrono volti e locandine, divertenti "dietro le quinte", momenti di difficoltà e "rinascite", appassionati scambi di opinione ma anche larghi spazi per l'affiatamento e la collaborazione di squadra. **In oltre quindici**

**anni di attività abbiamo allestito moltissime rappresentazioni**, ma non vorrei farne uno sterile elenco in quanto sono più di cento. Abbiamo spesso coinvolto e **collaborato con altre Associazioni del territorio e Scuole di Teatro e Danza**. Sempre con la **massima cura dei dettagli** nella scelta storica dei costumi, nella scenografia autoprodotta e nell'ambientazione di luci e musiche di accompagnamento. Un caleidoscopio di proposte che hanno spaziato dalla commedia brillante alle **letture sceniche, favole per bambini, versioni teatrali di opere liriche famose, omaggi alle donne, dialoghi di pace, rievocazioni storiche** del 1600 in

occasione della tradizionale Sagra del Lazzeretto nervianese. Il motore che ci spinge a inventare sempre nuove interpretazioni è senz'altro **l'amore per il teatro ed ogni forma d'arte, il divertimento dello stare insieme in amicizia e rispetto reciproco** e il desiderio di offrire alla nostra comunità nervianese e alle persone che ci seguono un sorriso, una meditazione, un lampo di bellezza. Per poter continuare a dare il meglio di noi attendiamo tutti ai nostri eventi e chi volesse entrare a far parte della Compagnia ci contatti senza indugio!



## Atletica Nervianese: Sport, comunità, nuove sfide

Cons. Massimo COZZI

**Fondata nel 1971 da un gruppo di appassionati**, l'Atletica Nervianese è entrata a far parte della **Polisportiva US Nervianese 1919**, contribuendo a diffondere la **cultura dell'atletica leggera nel territorio**. Già **dal 1972** ha dato vita alla **Nervia-longa**, corsa su strada aperta a tutti, che, per oltre un decennio, ha rappresentato un appuntamento fisso per la comunità sportiva. **L'iscrizione alla FIDAL nel 1975** ha sancito l'ingresso nelle competizioni ufficiali, favorendo la crescita del movimento e il coinvolgimento di atleti di tutte le categorie, dai giovani agli Amatori-Master, con **partecipazioni di rilievo a livello nazionale e internazionale**. La costruzione del centro sportivo "Luciano Re Cecconi", con la sua pista di atletica, ha ulteriormente rafforzato l'attività della società, creando un **ambiente ideale per lo sviluppo di talenti come Luciano Re Depaolini, Danilo Goffi e Luca Tocco**. Oggi, l'Atletica Nervianese continua a distinguersi per le sue attività, coinvolgendo sia il settore giovanile che gli adulti in un **ricco calendario di eventi**. Durante l'inverno, la società è impegnata nel

"**Cross per Tutti**", un circuito di sei gare campestri nella provincia di Milano, mentre con l'arrivo della primavera gli atleti prenderanno parte al "**Club del Miglio**", oltre a numerose competizioni in pista a livello provinciale e regionale. Un appuntamento particolarmente atteso è il "**Circuito Estate Correndo**", organizzato dall'Atletica Nervianese, in collaborazione con tre società del territorio. Questa serie di quattro gare serali da 5 km, aperte sia a corridori competitivi che amato-

riali dai 15 agli 80 anni, avrà **una tappa a Nerviano il prossimo 17 giugno**, con partenza dal centro sportivo "L. Re Cecconi" e un suggestivo percorso che attraversa il laghetto di Cantone prima di concludersi nuovamente nel centro sportivo. **Per la stagione 2025, l'Atletica Nervianese conta 146 tesserati, tra cui 60 giovani atleti di età compresa tra i 5 e i 23 anni e 86 adulti dai 25 agli 80 anni**, testimoniando la continua crescita e il **forte spirito di aggregazione che caratterizza la società**.



## I pomeriggi della Biblioteca: storia, arte, scienza e attualità

Sindaca Daniela COLOMBO

La Biblioteca propone un nuovo percorso culturale che attraversa epoche e discipline, offrendo occasioni di riflessione e approfondimento su temi di grande interesse.

**Si parte il 4 marzo alle ore 15:00 con "La bionda treccia"**, un suggestivo concerto multimediale in cui **Maurizio Padovan** guiderà il pubblico alla scoperta della figura femminile nel Medioevo, tra musica, racconti e poesie di trovatori e novellieri. L'incontro tra arte e tecnologia sarà il fulcro di "**Divino e Femminile**", con **Daniel Salvi**, che analizzerà il legame tra l'arte rinascimentale di Bergognone e le nuove frontiere dell'intelligenza artificiale. L'ambito scientifico sarà protagonista con "**Una medicina che penalizza le donne**", dove **Silvio Garattini e Rita Banzi** denunceranno i limiti di una ricerca medica ancora prevalentemente orientata al maschile e le sue conseguenze sulla salute femminile. La poesia avrà il suo spazio con "**Che cos'è la poesia**", incontro curato da **Pino Landonio**, che offrirà uno sguardo sul potere evocativo e comunicativo del linguaggio poetico. Un tema affascinante sarà al centro dell'appuntamento "**Cos'è il tempo**", in cui **Sergio Marazzini** esplorerà le diverse percezioni e definizioni di questa dimensione tanto familiare quanto sfuggente. Alla ricerca del senso autentico della felicità ci condurrà **Lucia Todaro**, che in "**La felicità**

**possibile**" proporrà una riflessione sul valore delle piccole cose e sulla riscoperta della quotidianità. L'emergenza ambientale sarà al centro di "**La transizione ecologica**", con **Serena Giacomini**, che illustrerà le conseguenze della crisi climatica e l'urgenza di interventi concreti per contrastarne gli effetti. Uno sguardo alla storia locale sarà offerto da "**La Resistenza a Nerviano**", in cui l'**ANPI** ripercorrerà le vicende dei partigiani del territorio a ottant'anni dalla Liberazione. Il passato tornerà protagonista con "**Il sergente della neve**", dove **Giancarlo Restelli** racconterà le drammatiche vicende della ritirata di Russia attraverso la testimonianza di un soldato. Non mancheranno incursioni nel mondo della matematica con "**Matematica e creatività**", in cui **Giorgio Balzarotti** discuterà il ruolo dell'intelligenza artificiale nella risoluzione di problemi matematici, e nella mitologia con "**Arte, amore e mito**", in cui **Antonio Bolis** ci guiderà tra le grandi passioni e le leggende del mondo antico.

A chiudere il ciclo, un evento a sorpresa che lascerà spazio all'immaginazione e alla curiosità del pubblico.

Una rassegna ricca di stimoli e approfondimenti, pensata per offrire occasioni di confronto e scoperta su temi di grande attualità e interesse.

### marzo

- 4 **La bionda treccia** concerto multimediale
- 11 **Divino e Femminile: da Bergognone all'Intelligenza Artificiale** - Daniel Salvi
- 18 **Una medicina che penalizza le donne** - Silvio Garattini e Rita Banzi
- 25 **Che cos'è la poesia** - Pino Landonio

### aprile

- 1 **Cos'è il tempo** - Sergio Marazzini
- 8 **La felicità possibile** - Lucia Todaro
- 15 **La transizione ecologica** - Serena Giacomini
- 29 **La Resistenza a Nerviano e i suoi protagonisti** - ANPI



Sala Bergognone martedì ore 15.00

## I POMERIGGI DELLA BIBLIOTECA

### maggio

- 6 **Il sergente della neve** - Giancarlo Restelli
- 13 **Matematica e creatività** - Giorgio Balzarotti
- 20 **Arte, amore e mito** - Antonio Bolis
- 27 **EVENTO A SORPRESA**

## NERVIANOINFORMA

periodico di informazione dell'Amministrazione Comunale

Registrazione del Tribunale di Milano  
n. 69 del 01.06.2023

**Direttore Responsabile**  
Daniela Colombo

**Segreteria di redazione**  
Monica Amato

**Redazione**  
c/o Biblioteca Comunale  
Piazza Manzoni, 19  
Tel. 0331438945  
redazione@comune.nerviano.mi.it

**Componenti Comitato di Redazione**  
**Maggioranza**  
Giovanna Cozzi, Antonio Bolis  
**Minoranza**  
Antonella Forloni, Massimo Cozzi

**Consulenza editoriale, impaginazione**  
Biblioteca Comunale, Uffici Comunali

### Stampa:

Pixartprinting S.p.A. a socio unico. Soggetta alla direzione e coordinamento di Cimpress plc.  
Sede legale, amministrativa e produttiva  
Via 1° Maggio, 8 - 30020 Quarto d'Altino VE  
Italia  
+39 0422 823301 | support@pixartprinting.com

Questo numero è stato stampato in 3.500 copie e distribuito gratuitamente presso gli esercizi di Nerviano.

Il periodico NervianoInforma viene pubblicato sul sito del Comune di Nerviano:  
www.comune.nerviano.mi.it